



*Possibili concreti ritorni alle imprese (ed al Sistema Italia);
il caso del costituendo Consorzio Orgoglio Brescia per la realizzazione dell'Albero della vita,
icona di "Padiglione Italia"*

L'Expo è veramente un'occasione per le imprese italiane?

di Federico Venturi

Dal 1° maggio al 31 ottobre 2015 si celebrerà a Milano l'Expo 2015, un evento di natura cruciale per il nostro Paese, dal momento che potrebbe rappresentare un'opportunità di crescita e di sviluppo, una vetrina per l'Italia e il *Made in Italy* nel mondo, un'occasione di cooperazione e di partnership per creare business, recuperare competitività in nuovi mercati e incrementare l'occupazione, attrarre investimenti ed esportare la cultura italiana nel mondo.

L'Expo potrà sviluppare molte delle innumerevoli attrattive del *Sistema Italia* ed assumere quindi una valenza strategica, perché rappresenta un driver anticiclico di crescita economica e occupazionale e un formidabile acceleratore per la realizzazione di infrastrutture che il sistema produttivo chiede da anni e che sono determinanti per la competitività delle imprese.

L'Expo 2015 genererà un notevole flusso di autorità nazionali ed internazionali, politici e industriali, durante tutta la durata dell'Esposizione (ci si aspettano circa 21 milioni



Federico Venturi

di visitatori), offrendo una grandissima visibilità sui mercati transfrontalieri e rappresentando, quindi, un'occasione in termini di visibilità internazionale e attrazione di investimenti, per un duraturo salto di qualità della competitività internazionale della *"destinazione Italia"*, non solo limitata alla prospettiva di Milano e dell'evento.

Come noto il tema degli investimen-

ti esteri in Italia è un tema di estremo rilievo, attrarre (o anche solo mantenere) investimenti esteri vuole dire, tra l'altro, creare/mantenere occupazione e questo è un elemento cruciale in questo momento.

Il tema al centro dell'Expo, l'alimentazione, investe uno dei settori che, per l'Italia, costituisce uno dei *"marchi di qualità"* in tutto il mondo. L'Expo 2015 rappresenta, quindi, un'opportunità unica di promozione di tutto il comparto dell'Industria alimentare italiana e, ovviamente, non solo di questo settore, infatti, la possibilità di intercettare, con lo sviluppo del tema, la variegata tradizione produttiva del nostro Paese, rappresenta un elemento di indubbio vantaggio anche per la società Expo 2015 S.p.A. per valorizzare il Sistema Paese ed i fattori che rendono conosciuto ed attrattivo il *"marchio nazionale"* nel mondo, in quanto:

- amplia il bacino delle imprese potenzialmente interessate a operazioni di sponsorizzazione e di fornitura ufficiale;



L'albero della vita per Expo

- favorisce l'interesse delle imprese a partecipare anche alla fase espositiva;
- può fungere da stimolo alla partecipazione internazionale dei Paesi;
- è elemento di stimolo per progetti di ricerca, innovazione e sviluppo di nuovi prodotti/processi.

Le ricadute positive che Expo produrrà per il nostro Paese non riguardano soltanto il settore agroalimentare; l'indotto complessivo connesso alla manifestazione tra il 2012 e il 2020 si prevede possa essere di circa 24,7 miliardi di Euro; il valore aggiunto (PIL) che sarà prodotto dalla manifestazione nello stesso periodo sarà pari a circa 10 miliardi di euro ed infine si prevedono 191 mila posti di lavoro aggiuntivi prodotti dalla manifestazione.

La società che ha il compito di realizzare l'evento è la sopracitata Società Expo 2015 costituita il 1° dicembre 2008 in adempimento agli impegni assunti dalla Repubblica Italiana nei confronti del *Bureau International des Expositions (BIE)*. Il 21 novembre 2013 il Governo ha presentato "Agenda Italia" il programma di attività a sostegno dell'Expo 2015. Si tratta di *Masterplan* dei progetti che il Governo promuoverà nel Paese, valorizzando l'opportunità di Expo 2015. Agenda Italia si compone di 60 progetti, sotto il coordinamento del Ministero delle Politiche Agricole, degli Affari

Esteri, dell'Interno, dell'Economia e delle Finanze, delle infrastrutture e dei Trasporti.

La modalità di partecipazione delle singole realtà imprenditoriali, all'interno degli spazi dei singoli Paesi, dipenderà so-

stanzialmente dalla rappresentatività delle rispettive associazioni di categoria. Queste avranno quindi il compito di promuovere il settore di appartenenza e rappresentare i propri associati. Expo 2015 S.p.A., in quanto organismo di diritto pubblico, è tenuto ad acquisire beni, servizi ed opere attraverso l'espletamento di procedure di appalti pubblici, regolate dalla normativa vigente in materia di appalti della Pubblica Amministrazione.

Expo 2015 pubblica sul proprio sito web l'elenco dei principali fabbisogni d'acquisto da coprire nei mesi successivi e i contenuti di tutte le gare d'appalto, affinché le aziende possano avere una panoramica completa delle occasioni presenti e future.

L'obiettivo è quello di cogliere l'opportunità rappresentata dall'esposizione per mettere in luce le numerose eccellenze del nostro Paese, declinandole su tutti i livelli possibili, per amplificare la portata dell'evento e fare in modo che esso dispieghi appieno le opportunità di crescita e di sviluppo per le nostre imprese in termini di cooperazione, partnership e creazione di business, di cui è moltiplicatore. Attraverso le relazioni bilaterali, economiche, scientifiche e culturali con i Paesi che parteciperanno all'Expo e non solo.

Sul "filone" sopra richiamato si basa l'iniziativa del costituendo Consorzio "Orgoglio Brescia" che intende rea-

lizzare l'Icona del Padiglione Italia (il Padiglione dove verrà "esposta la nostra Nazione"), l'Albero della Vita. L'Albero della Vita è "un'opera d'arte architettonica" pensata dall'Architetto Marco Balich, una struttura "artistica" alta circa 30 metri sulla quale verranno inscenati "giochi di luce" molto suggestivi. Ebbene "Orgoglio Brescia" realizzerà questa struttura, evidenziando le specifiche competenze individuali della nostra provincia. Infatti i consorziati forniranno, ognuno per la sua parte, parti di struttura in metallo, in legno in marmo ecc. evidenziando quell'eccellenza del "saper fare" che, in modo particolare, caratterizza la nostra provincia.

Il consorzio, nella sostanza, donerà l'Albero della Vita ad Expo, ottenendo, per sé e per i consorziati, un ritorno dell'Immagine che, si ritiene, promuoverà le aziende partecipanti sul mercato Nazionale e Globale.

Proprio in questi giorni il Consorzio sta cercando di chiudere gli ultimi (ahimè molto complessi) aspetti amministrativi di relazione con Expo, ma, auspicando vada tutto a buon fine, questa potrebbe veramente essere un'ottima occasione per il sistema imprenditoriale della nostra provincia e, quindi, onore e merito all'Associazione Industriale Bresciana (che l'ha permesso) ed ai consorziati (che si sono messi in gioco) per sé, ma un po' per tutti noi. Un'ultima riflessione per tutta la nostra categoria (dei Commercialisti) e del mondo imprenditoriale: troviamo nell'Expo la spinta per cercare di migliorare e per cercare di metterci in gioco in un mondo molto (forse troppo) competitivo, ma che sia anche premiare, dove c'è, il valore ed il merito.

Federico Venturi
Dottore Commercialista

Si ringrazia per la collaborazione
la Dr.ssa Valentina Bettini